

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome del corso in italiano	Scienze dei Servizi giuridici <i>modifica di: Scienze dei Servizi giuridici (1318201)</i>
Nome del corso in inglese	Legal Services
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B006
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	29/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	06/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	19/04/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	09/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/12/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienzeiservizigiuridici.unifi.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Giuridiche DSG
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze giuridiche della sicurezza • Scienze giuridiche della sicurezza
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-14 Scienze dei servizi giuridici

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica e la capacità di applicare la normativa ad essi pertinenti, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario;

- saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessario una specifica preparazione giuridica, con profili diesemplificativamente - operatore giudiziario, operatore giuridico d'impresa, operatore giuridico-informatico, nonché di consulenza del lavoro.

Tra l'altro, ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea:

- assicurano mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:

- a. dell'informatica giuridica
- b. del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera

I corsi di laurea curano l'acquisizione delle capacità necessarie per la corrispondente specifica formazione professionale, con particolare riferimento all'attivazione di tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La Facoltà ha ritenuto di conservare l'esperienza acquisita nella classe di laurea Scienze dei servizi giuridici ex DM 509, adeguandone l'ordinamento ai requisiti di cui al DM 270 e, con l'occasione, potenziandone l'efficacia e il contenuto professionalizzante. Si è infatti scelto di stabilire cadenze delle attività formative che lo studente possa rispettare e di aumentare la caratterizzazione dei quattro curricula mediante la previsione di un numero maggiore di CFU dedicati agli insegnamenti e alle attività formative specifiche del rispettivo settore.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Facoltà ha un solo Corso di laurea triennale e si è già adeguata nell'a.a. 2006/07 al DM 25 novembre 2005 che ha definito la classe del Corso di laurea magistrale in giurisprudenza a ciclo unico.

La trasformazione del Corso si propone, oltre all'adeguamento al DM 270, anche una serie di correttivi per far decollare, quanto a numero di iscritti, il Corso che nei suoi 6 anni di vita non ha mai superato i 60 iscritti all'anno, con un ancor più basso tasso di laureati.

Il requisito di qualità dello 0,8 è ampiamente assicurato.

La disponibilità di strutture non viene specificata in completo dettaglio per il CdS ma può essere ritenuta adeguata nell'ambito delle strutture del Polo di riferimento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato di indirizzo della Facoltà di Giurisprudenza tenuto conto dei contenuti del Corso e degli sbocchi occupazionali collegati al Corso, ha espresso parere ampiamente favorevole alla proposta di riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. Esprime la propria disponibilità a collaborare con la Facoltà per le iniziative che verranno approntate in particolare riguardo all'avvio dei laureati al mondo del lavoro. Propone che l'esame di introduzione al diritto processuale valorizzi una visione complessiva del fenomeno processuale e della tutela dei diritti anche in relazione agli strumenti non contenziosi di tutela.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone di fornire una preparazione completa nelle materie giuridiche di base, ma individualizzata e professionalizzante in funzione dei curricula previsti. L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali (a parte le attività relative alla conoscenza della lingua inglese e degli strumenti di comunicazione anche informatica) trovano spazio alcuni insegnamenti non giuridici selezionati in funzione dei singoli curricula.

La quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente non può essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

Il corso sarà suddiviso in curricula che prepareranno:

- alle professioni di operatore giuridico d'impresa (e posizioni assimilabili), dipendente di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese, dipendente di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione, promotore finanziario;
- alle professioni di esperto legale di ente pubblico ed operatore giudiziario;
- alla professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007 e previo superamento del relativo esame di abilitazione;
- alle professioni di operatore nel settore dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, anche mediante la predisposizione di domande d'accesso ai bandi pubblici di erogazione dei fondi a ciò diretti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati saranno in grado di inquadrare in modo autonomo i problemi giuridici che vengano loro posti dall'interno o dall'esterno dell'organizzazione di appartenenza, e di risolverli grazie alle competenze acquisite e allo studio effettuato con il metodo assimilato.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati sapranno comunicare in forma scritta e orale i termini dei problemi giuridici affrontati e le relative soluzioni (o linee di possibile soluzione).

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati avranno acquisito le basi dei singoli settori del diritto nonché delle principali discipline ad esso contigue, quali l'economia e la sociologia, ed avranno sviluppato un metodo di studio suscettibile di essere applicato nel corso di ulteriori studi. Essi saranno in grado di studiare testi di livello avanzato, di ricercare il materiale rilevante per i singoli problemi o istituti studiati (norme, dottrina e giurisprudenza) e di organizzare il pensiero sia in forma scritta sia in forma orale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il corso prevede un test obbligatorio diretto a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche di carattere culturale, storico, logico e linguistico, necessarie per intraprendere gli studi giuridici e la lettura e comprensione di testi di carattere giuridico. Sulla base dell'esito di tale test, il Corso prevede obblighi formativi aggiuntivi per coloro per i quali la verifica non sia positiva.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale del corso di laurea dovrà consistere nell'approfondita discussione di un caso, questione o problema, sulla base di un elaborato scritto. Alla prova finale sono attribuiti 7 CFU, + 2 CFU in ragione della componente linguistica connessa allo studio dell'argomento e alla preparazione dell'elaborato (ricerca e consultazione di materiale bibliografico in una lingua dell'Unione europea). La votazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale lode.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Non vi sono altri corsi attivati nella medesima classe di laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale dipende dal curriculum scelto dallo studente nell'ambito del percorso formativo offerto e dagli insegnamenti rispettivamente previsti.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

COMPETENZE comuni ai profili sotto riportati

- *competenze relative ai fondamenti dell'ordinamento giuridico e ai principali settori di cui esso si compone;
- *competenze di base in ambito storico e filosofico;
- *competenze elementari in ambito economico;
- *competenze informatiche di base applicate alle banche dati giuridiche.

sbocchi occupazionali:

Il profilo professionale del laureato in Scienze dei Servizi Giuridici consente iscrizione senza debiti al quarto anno della Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Per i laureati in SSG è altresì possibile accedere ad una serie di lauree magistrali (biennali) previste da Facoltà diverse da Giurisprudenza ed in particolare ad alcune delle lauree previste dalle Facoltà di Economia e di Scienze Politiche.

Gli sbocchi professionali sono stati definiti nell'Ordinamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

e nel Regolamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>.

descrizione generica:

P1 - Giurista di impresa

funzione in un contesto di lavoro:

P.1 Il Giurista d'impresa è una figura professionale in grado di svolgere le professioni di collaboratore di impresa con conoscenze giuridiche; collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese; dipendente o collaboratore di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità; agente di assicurazione; promotore finanziario.

competenze associate alla funzione:

*competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione d'impresa, del diritto tributario, del processuale, del diritto commerciale, della scienza delle finanze e del diritto penale

sbocchi occupazionali:

esperto legale d'impresa, operatore di banca con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione; collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali.

P2. Consulente del lavoro**funzione in un contesto di lavoro:**

P.2 Il Giurista delle amministrazioni pubbliche può svolgere la professione di esperto legale di amministrazioni pubbliche, aziende pubbliche ed enti; di esperto giuridico in tutti i settori in cui si svolge l'attività dell'amministrazione pubblica, nonché di operatore dell'amministrazione giudiziaria.

competenze associate alla funzione:

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione degli enti pubblici e dell'amministrazione della giustizia, del diritto tributario ed amministrativo, del diritto processuale, dell'economia pubblica, del diritto pubblico dell'economia, del diritto urbanistico.

sbocchi occupazionali:

esperto legale di enti pubblici; dipendente di amministrazioni pubbliche in ruoli direttivi.

P3. Giurista delle amministrazioni pubbliche;**funzione in un contesto di lavoro:**

P.3 Il Consulente del lavoro e delle relazioni industriali è una figura professionale prevista e disciplinata dalla legge 6 aprile 2007, n. 46; il Corso di Studio, nel relativo curriculum, abilita a sostenere, previo tirocinio, l'esame per poter essere iscritti nel Albo professionale dei consulenti del lavoro, previsto dalla legge citata, e fornisce la formazione necessaria alla relativa professione.

competenze associate alla funzione:

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni industriali, del diritto tributario, diritto processuale; del diritto previdenziale; dell'economia.

sbocchi occupazionali:

consulente del lavoro e consulente sindacale

P4 - Giurista del terzo settore**funzione in un contesto di lavoro:**

P.4 Il Giurista del terzo settore è una figura professionale in grado di operare nel settore del c.d. non-profit, delle ONLUS, delle organizzazioni non governative, dell'associazionismo, dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, grazie alla generale preparazione di contesto (anche sociologica) e alla specifica preparazione giuridica nelle materie rilevanti per il terzo settore, fornite dal CdS.

competenze associate alla funzione:

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione degli enti non profit e nel campo dell'integrazione sociale; del diritto costituzionale e tributario, nonché competenze specifiche in ambito sociologico e in quello della progettazione sociale.

sbocchi occupazionali:

esperto legale del terzo settore e dei problemi giuridici dell'integrazione sociale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
- Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
- Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
- Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
- Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
- Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
- Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Sicura conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento giuridico. A seconda del curriculum prescelto, specifica conoscenza dei fondamenti e dei principali temi d'avanguardia nel settore:

- del diritto e dell'organizzazione d'impresa;
- del diritto e dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni industriali,
- del diritto e dell'organizzazione degli enti pubblici e dell'amministrazione della giustizia,
- del diritto e dell'organizzazione degli enti operanti nel terzo settore e nel campo dell'integrazione sociale.

A seconda del curriculum prescelto il laureato avrà capacità di operare come:

- collaboratore giuridico all'interno di organizzazioni d'impresa (anche complesse) e di studi professionali di consulenza alle imprese. Il laureato sarà in grado di comprendere i problemi e le responsabilità dell'impresa e di assumere anche posizioni di responsabilità all'interno dell'organizzazione di appartenenza;
- consulente del lavoro previo conseguimento della necessaria abilitazione ai sensi dell'art. 3 della legge 11 gennaio 1979, come modificato dalla legge 6 aprile 2007, n. 46 (la laurea in questione abilita a sostenere il relativo esame). Il laureato opererà di regola come professionista autonomo o collaboratore di studio professionale di consulenza del lavoro;
- operatore all'interno di pubbliche amministrazioni. Il laureato avrà la capacità di contribuire al raggiungimento dello scopo istituzionale mediante la comprensione dei problemi giuridici attinenti all'operatività dell'amministrazione di appartenenza;
- operatore nel campo del terzo settore e dell'integrazione sociale. Il laureato avrà capacità di operare come consulente giuridico nel c.d. terzo settore e nel campo dell'integrazione sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di contribuire attivamente all'operato delle organizzazioni di cui faranno parte (imprese, studi professionali, enti ed organizzazioni) mediante un approccio professionale alle problematiche giuridiche di volta in volta incontrate.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	18	18	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		-		

Totale Attività di Base

48 - 48

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica	15	15	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	39	39	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/02 Diritto privato comparato IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale	21	21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	75 - 75
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		27	27
A11	IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro	0	27
A12	IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico IUS/12 - Diritto tributario	0	21
A13	IUS/16 - Diritto processuale penale	0	6
A14	IUS/20 - Filosofia del diritto	0	6
A15	SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale	0	6

Totale Attività Affini	27 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/01 IUS/04 IUS/05 IUS/07 IUS/08 IUS/10 IUS/12 IUS/16 IUS/20 SECS-P/03 SECS-P/07)

La Facoltà ritiene che una formazione completa di un laureato che abbia capacità di operare come consulente giuridico richiede la sicura padronanza dei vari settori dell'ordinamento giuridico, e la Tabella comprende tra le attività di base e caratterizzanti la quasi totalità dei SSD di rilievo per il percorso formativo. Per questo motivo si è scelto di utilizzare (in parte) gli stessi SSD, ma di accentuare la caratterizzazione dei settori dell'ordinamento in funzione dei vari curricula, in particolare come segue:

- accentuazione del settore del diritto commerciale e tributario per il curriculum volto alla preparazione di giuristi d'impresa;
- accentuazione del settore del diritto amministrativo e pubblico dell'economia per il curriculum volto alla preparazione di giuristi delle amministrazioni pubbliche";
- accentuazione del settore del diritto del lavoro e della previdenza sociale per il curriculum volto alla preparazione di giuristi capaci di operare, previo superamento del relativo esame di abilitazione, come consulenti del lavoro;
- accentuazione del settore del diritto costituzionale e della sociologia del diritto per il curriculum volto alla preparazione di giuristi del terzo settore".

Per ciascuno di questi curricula, tuttavia, sono previsti attività formative e insegnamenti diversi, in modo da raggiungere un adeguato grado di specializzazione del laureato.

Note relative alle altre attività

NOTA ESPLICATIVA:

- 3 dei 5 CFU per le conoscenze linguistiche vengono acquisiti mediante idonea verifica; essi possono essere altresì acquisiti mediante la frequenza e il superamento di esami del curriculum il cui insegnamento sia impartito in lingua inglese. I residui 2 CFU, come già in precedenza indicato, vengono acquisiti in ragione della componente linguistica dell'attività di preparazione della prova finale (mediante la ricerca di materiale bibliografico in una lingua dell'Unione europea);
- il corso di laurea prevede, come obbligatoria, l'acquisizione di 6 CFU al II anno per la stesura di un breve elaborato scritto che sintetizza i risultati di una ricerca su un argomento tratto da una materia significativa tra quelle del curriculum prescelto. L'elaborazione di testi scritti costituisce una competenza ritenuta indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- vengono infine attribuiti fino a 12 CFU, nell'ambito dei crediti formativi a scelta dello studente, per stages e tirocini di orientamento, i quali tuttavia, ancorché incoraggiati ed attivamente promossi dalla Facoltà mediante apposito ufficio, non sono obbligatori.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/06/2013